CITTÀ DI CERIGNOLA

Prot. n. **6989** Cerignola, **27 marzo 2020**

OGGETTO: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19».

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

RICHIAMATI:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», ove si dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», ove si stabilisce che «In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».

RILEVATO che i provvedimenti citati, tutti i volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19, dispongono la limitazione degli spostamenti sul territorio nazionale, cosa questa che influisce anche sulla presenza congiunta dei Commissari presso la sede municipale;

CONSIDERATO che risulta necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune, porre in essere interventi emergenziali e pertanto definire linee guida relative allo svolgimento delle sedute della commissione straordinaria con modalità telematica e con la possibilità dei commissari di partecipare a distanza alle sedute della stessa nel rispetto del metodo collegiale;

RITENUTO di dover disciplinare le modalità di svolgimento delle sedute da remoto mediante collegamento dalle sedi in cui si trovano uno o più Commissari;

VISTO quanto disposto dal D.M. 523 del 1995: Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie per la provvisoria gestione egli enti locali.

RICHIAMATA la delibera commissariale n. 1 del 24 ottobre 2019 adottata ai sensi degli artt. 2 e 6 del D.M. citato;

DATO ATTO che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Giunta e di Consiglio comunale in modalità di videoconferenza.

RILEVATO che ai sensi dell'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 la modalità di svolgimento in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali (Giunta e Consiglio) sono demandate rispettivamente al Sindaco e al Presidente del Consiglio;

RITENUTO di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza di questa Commissione Straordinaria sia nelle materie di Competenza della Giunta che in quelle di competenza del Consiglio comunale per le motivazioni sopra citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione,

VISTO il D.LGS 267/2000

VISTA la normativa emergenziale sopra richiamata

DECRETA

Per le motivazioni espresse in parte narrativa e che s'intendono qui richiamate, di approvare le seguenti linee guida per la riunione della Commissione Straordinaria in modalità da remoto ovvero in videoconferenza, valevoli per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica:

1. Le sedute possono tenersi in forma telematica, in sede virtuale, mediante lo strumento della videoconferenza, in modalità sincrona, con la possibilità, di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
2. la seduta può avvenire:
    a) solo in videoconferenza, senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione, ed – in ogni caso – tale modalità viene indicata nell'avviso o invito di convocazione della Giunta comunale, anche con avviso verbale;
    b) ovvero in modalità mista con alcuni componenti presenti nella sede comunale ed altri in collegamento mediante videoconferenza;

3. La convocazione è trasmessa a tutti i componenti in modalità telematica, con l'indicazione dell'ordine del giorno almeno 24 ore prima della seduta, in caso di urgenza almeno due ore prima;
4. al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una chat con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;
5. Il testo delle proposte munito dei pareri di regolarità tecnica e contabile, viene di norma allegato all'ordine del giorno e messo a disposizione anche mediante sistema informatico, o altro mezzo idoneo, almeno due ore prima dell'inizio dei lavori.
6. Per la validità delle sedute occorre la presenza (ovvero il collegamento) di tutti i membri per le deliberazioni di cui al comma 2 dell'art. 1 del DM 523/1995, mentre per le deliberazioni di cui al comma 3 del citato articolo, è sufficiente la presenza di due membri;
7. La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero della partecipazione di alcuni componenti in videoconferenza ed altri in presenza presso la sede comunale; il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
8. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Segretario comunale, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
9. Qualora la documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute, per motivi d'urgenza o per qualsiasi altra causa, non sia stata trasmessa unitamente all'o.d.g. nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una e – mail o pec, la trasmissione è sostituita dall'illustrazione dei provvedimenti da parte del Segretario in sede di seduta, a tutti coloro che sono collegati in videoconferenza, al termine si passa alla votazione per appello nominale e al voto palese mediante appello nominale e affermazione vocale – audio;
10. al termine della votazione il Segretario comunale verbalizza l'esito delle votazioni e le eventuali dichiarazioni dei presenti;
11. la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Segretario dell'ora di chiusura;
12. La sottoscrizione del verbale di seduta viene effettuato con firma digitale dal Segretario comunale;

DISPONE

L'approvazione delle misure sopra indicate per le sedute della Commissione Straordinaria in videoconferenza, che conservano validità per tutta la durata del periodo di emergenza indicato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale del presente atto.

L'invio del presente atto al Segretario comunale, ai Dirigenti, a tutti i componenti della Commissione Straordinaria.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

La Commissione Straordinaria
Postiglione – Sabato - Albertini